

**OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL' IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – PARTE ECONOMICA 2012 (Circolare MEF-RGS nr. 25 del 19/07/2012)**

<b>ISTITUTO</b>	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
<b>A COSA SERVE</b>	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
<b>FONTE NORMATIVA</b>	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
<b>CONTENUTO DELLA NORMA</b>	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
<b>POSSIBILE DISCIPLINA</b>	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
<b>COMPETENZA</b>	Responsabile del Settore Economico/Finanziario, Amm-vo e di Supporto – Gilda Diolaiuti

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE  
(Provincia di Pistoia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa</b> 15 dicembre 2012 <b>Contratto</b> 29 dicembre 2012
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	L' accordo ha durata annuale e concerne il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012, salvo diversa prescrizione
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	La delegazione trattante di Parte Pubblica è così composta (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Sossio Giordano – Segretario generale - Presidente Componenti: i seguenti Responsabili di Settore, Gilda Diolaiuti – Alessandro Rizzello – Paola Nanni – Daniele Teci - Membri Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM  Firmatari dell' ipotesi di accordo decentrato: - per la parte pubblica Presidente – Segretario Generale Dott. Sossio Giordano Componenti: i responsabili di settore titolari di posizione organizzativa di seguito elencati: Gilda Diolaiuti, Alessandro Rizzello, Daniele Teci, Franca Fedi, Paola Nanni. - per la parte sindacale Gino Tonfoni, Francesca Calistri, Giuseppe Bonari (RSU - CGIL) Organizzazioni sindacali provinciali firmatarie (elenco sigle): CGIL – Silvia Bigini CISL – Andrea Bini UIL – Franco Bugelli Si precisa che l' accordo è stato siglato da tutte le parti intervenute.
<b>Soggetti destinatari</b>	Tutto il personale dipendente dell' Ente (Ente senza dirigenti) escluso i responsabili, incaricati di posizione organizzativa
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	L' ipotesi di contratto decentrato 2012 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all' art. 31 del CCNL 22.01.2004, nell' ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo normativo quadriennio 2002-2005 e s.m.i.

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>La presente relazione viene trasmessa al Revisore Unico dei Conti del Comune di Pieve a Nievole per la certificazione di competenza</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Per l' anno 2012, il piano delle performance previsto dall' art. 10 del d. lgs. 150/2009 non è un adempimento obbligatorio per gli Enti Locali.                  Ai sensi dell' art. 2 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi parte inerente adeguamento principi generali in materia di performance organizzativa ed individuale, il ciclo di gestione della performance dell'Ente si sviluppa con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio ed evidenzia, attraverso gli atti della programmazione (Relazione Previsionale e Programmatica - R.P.P. – Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G/P.D.O.) gli obiettivi strategici dell'ente e gli obiettivi collettivi ed individuali deputati alla misurazione della performance.                  In particolare: approvazione del P.E.G. (che assolve la funzione di <b>Piano Annuale</b> della Performance) deliberazione G.C. del 22.06.2012, n. 66 e successive modificazioni e integrazioni, approvazione del P.D.O. , giusta deliberazione G.C. del 10.10.2012, n. 110 con i quali si provvede, sulla base delle indicazioni della Relazione Previsionale e Programmatica coordinata con le linee di mandato (che assume la valenza di Piano Triennale della Performance) e del Bilancio annuale e pluriennale, alla definizione degli obiettivi con le caratteristiche di cui al c. 2 dell'art. 5 del D.Lgs.150/2009 ed alla loro assegnazione da parte della Giunta Comunale, determinando per ognuno i valori attesi di risultato, i relativi indicatori e le risorse assegnate.</p>
		<p>Non è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l' integrità previsto dall' art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali)</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per la parte a cui soggiacciono gli Enti Locali. In particolare si evidenzia che sono pubblicati nella sezione "trasparenza, valutazione e merito" i seguenti atti: piano degli obiettivi con il dettaglio per ogni Settore, i nominativi con il curriculum dei componenti il Nucleo di Valutazione, il Regolamento delle Performance, i curricula dei titolari di Posizione Organizzativa redatti in conformità al vigente modello europeo, la retribuzione del Segretario Generale, l' incarico conferito al medico sulla sicurezza, il conto annuale 2011.</p>
	<p>La valutazione del Segretario Generale e dei titolari di Posizione Organizzativa 2011 è stata effettuata dagli organi preposti (Sindaco, Nucleo di Valutazione e Giunta Comunale). La valutazione 2011 del personale dipendente, è stata effettuata dai Responsabili di Settore. I risultati di tutte le valutazioni (relazione sulle performance) è pubblicata sul sito nella sezione "trasparenza valutazione e merito".</p>	
<b>Eventuali osservazioni =====</b>		

**Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Articolo	Illustrazione della disposizione, della sua legittimità rispetto al CCNL ed ai vincoli legislativi	Indicazioni delle norme dei precedenti CCDI abrogate	Illustrazione dei principali effetti attesi sulla qualità quantità dei servizi erogati con particolare riferimento al piano delle performance
<p>Articolo 1: Ambito di applicazione e durata</p>	<p>L' accordo economico per l' utilizzo delle risorse decentrate è riferito all' anno 2012 in quanto, ai sensi dell' art. 5 comma 1 del CCNL 01.04.1999, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale</p>		<p>In coerenza con le direttive impartite dal competente organo politico, gli effetti attesi dalla stipulazione del CCDI per l' anno 2012 possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conformità dei contenuti alle vigenti disposizioni in materia tenuto conto in particolare della manovra correttiva anno 2010 (D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122) dove l' art. 14 comma 7 riscrive totalmente l' art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e con l' art. 9 comma 2/bis viene disposto che a <u>“decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' art. 1, comma 2, del decreto legislativo</u></li> </ul>

			<p><u>30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”</u> e pertanto l'importo complessivo del fondo 2012 non può superare quello relativo all'anno 2010</p>
<p>Articolo 2: Fondo di cui all' art. 31 del CCNL 22.01.2004</p>	<p>Determinazione risorse decentrate destinate all' incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, con i criteri previsti dall' art. 31 c. 2 e 3 del CCNL 22.01.2004</p>		<p>La costituzione del fondo complessivo viene adottata annualmente con determinazione del Responsabile del Settore competente incaricato di P.O., distinguendo la parte relativa alle “risorse stabili” dalla parte relativa alle “risorse variabili”. Le risorse variabili non possono, in nessun caso, essere utilizzate per il finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità, certezza e ripetibilità, in particolare le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto.</p>
<p>Articolo 3: Materie oggetto di Contrattazione decentrata</p>	<p>Criteri, fattispecie, valori, verifica condizioni per integrazione sino all' 1,2% del monte salari 1997 ai sensi dell' art. 15 c. 2 CCNL 1.4.99</p>		<p>Il CCDI si occupa solo della materie attualmente rimesse alla contrattazione decentrata integrativa ai sensi delle vigenti disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro che sono così</p>

		<p>individuate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate</li> <li>2.Criteri, fattispecie, valori e procedimento per le indennità di specifiche responsabilità e disagio</li> <li>3.Criteri integrativi di valutazione per le progressioni orizzontali</li> <li>4.Criteri generali relativi all'applicazione della premialità</li> <li>5.Verifica delle condizioni per l'integrazione sino all'1,2% del monte salari 1997</li> </ol>
--	--	---

<p>Articolo 4: Criteri di destinazione delle risorse decentrate</p>	<p>Ripartizione e destinazione in applicazione dei criteri già individuati per la contrattazione decentrata 2005 e s.m.i. per le parti non superate dal D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009, con priorità alle risorse necessarie a garantire l'indennità di comparto e progressioni orizzontali già effettuate. Liquidazione indennità varie (rischio, particolari responsabilità, ecc.) ed in via residuale, produttività e/o premialità, secondo criteri selettivi.</p>		<p>L'Amministrazione intende incentivare i processi di miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni e dei servizi, sulla base del raggiungimento di obiettivi prefissati di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso processi di riorganizzazione che mirano ad una ottimizzazione dei tempi lavoro ma, allo stesso tempo, all'espletamento di servizi nei confronti dell'utenza sempre più qualificati e specializzati - Per l'anno in corso non si prevedono <b>progressioni orizzontali</b> - con l'<b>indennità di comparto</b> si adempie a precisa disposizione di legge</p>
<p>Art. 5: Risorse destinate all'erogazione dei compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi</p>	<p>Compensi collegati agli obiettivi definiti nella R.P.P., nel PEG e nel P.D.O. e ai risultati effettivamente conseguiti, erogati secondo i criteri meritocratici già in vigore.</p>	<p>Art. 5 CCDI 2011</p>	<p>Adempimento e rispetto di precisa disposizione di legge e regolamentare</p>
<p>Art. 6: Indennità, fattispecie, criteri, valori</p>	<p>Ai sensi dell'art. 17 c. 2 lettera d), e), f), i) del CCNL 1.4.99, saranno erogate: indennità di rischio art. 37 CCNL 14.9.2000 – Indennità per specifiche responsabilità art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 1.4.99 - Indennità per specifiche responsabilità art. 17 c. 2 lett. i) CCNL 1.4.99 – Indennità di disagio</p>	<p>Art. 6 CCDI 2011</p>	<p>Adempimento a precise disposizioni di legge e contrattuali</p>
<p>Art. 7: Interpretazione autentica</p>	<p>In caso di controversie su interpretazione di norme del CCDI, le parti entro 30 gg. si incontrano per chiarire ed eventualmente sostituire con valenza sin dall'inizio della vigenza del CCDI.</p>		
<p>Art. 8: Disposizioni finali</p>	<p>Impegno a rivedere le clausole se necessario per modifiche normative o di CCNL, ferme restando le modifiche per obbligo di legge.</p>		

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 186 del 12.12.2012

I tempi di applicazione dell'accordo, previa sottoscrizione del CCDI definitivo per l' anno 2012 sono fissati entro il 30 maggio 2013.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	6.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	75.620,10
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo	24.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.500,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	3.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	279,50
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.800,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	1.859,10
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	1.022,40
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	24.537,60
Somme rinviate	
Altro	5.000,00
Totale	145.118,70

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi parte inerente adeguamento principi generali in materia di performance organizzativa ed individuale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 20.07.2011) nonché il vigente Sistema di Valutazione (confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 29.08.2012).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche tenuto conto che esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010. I criteri di selezione garantiscono comunque il principio di selettività.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

QUADRO SINTETICO DELL' APPLICAZIONE DELLA MERITOCRAZIA

**Illustrazione sintetica dei criteri che presidono alla erogazione delle indennità di produttività.**

Il Comune di Pieve a Nievole, in adempimento alle disposizioni dettate dal D. Lgs. 150/2009, per quanto compatibili e obbligatorie, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale come di seguito sintetizzato:

- con deliberazione della G.C. n. 87 del 20.07.2011, è stato approvato il Regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi parte inerente adeguamento principi generali in materia di performance organizzativa e individuale ;
- con Decreto sindacale n. 4 del 29.11.2012 è stato confermato il Nucleo di Valutazione già in carica;
- con deliberazione della G.C. n. 91 del 29.08.2012 avente ad oggetto: RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 141/2011 IN MERITO ALLA "SOSPENSIONE DELL'APPLICAZIONE DELLE FASCE DI MERITO PER LA PREMIALITÀ" è stato confermato il previgente metodo di valutazione del personale dipendente, in quanto si ritiene non presenti incompatibilità con quanto preteso dalle innovazioni normative in materia di performance e merito.

**L' attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:**

- i compensi incentivanti sono stati correlati ad incrementi della produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento di livelli quali-quantitativi in presenza di riduzione di personale;
- l' erogazione dei compensi per la produttività è subordinata alla valutazione individuale della prestazione, effettuata sulla base del vigente sistema di valutazione;
- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun responsabile di settore in base al PDO approvato dalla Giunta Comunale;
- le valutazioni relative alle prestazioni e ai risultati dei dipendenti sono di competenza del Responsabile di Settore nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definite dal Sistema di valutazione e sotto la supervisione del Nucleo di Valutazione;
- Il vigente sistema di valutazione è volto ad impedire che l' erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

**Nessuna progressione orizzontale è prevista per l' anno 2012**

Tenuto conto della disposizione di cui all' art. 9, c.21 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 che dispone il blocco degli effetti economici delle progressioni orizzontali per tutto il triennio 2011/2013, si è ritenuto di non destinare a questo istituto alcuna risorsa.

Ulteriori dettagli circa la formazione del fondo e l' utilizzo delle risorse stabili e variabili, nonché il confronto con i precedenti CCDI si rinvia ai contenuti dell' ipotesi di contratto decentrato integrativo e alla relazione tecnico-finanziaria.

Come per i precedenti contratti decentrati, si provvederà alla pubblicazione in modo permanente, sul sito istituzionale dell' Ente, sezione "trasparenza, valutazione e merito, dei seguenti documenti:

- contratto decentrato integrativo, definitivamente siglato;
- relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria;
- certificazione del Revisore Unico dei Conti del Comune di Pieve a Nievole;
- schede informative 2 e tabella 15 del Conto Annuale 2012 che verranno trasmesse entro il 31 maggio 2013 al Ministero dell' Economia, tramite il sistema SICO.

Per quanto di competenza.

Pieve a Nievole, li 11.12.2012

Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario,  
Amm-vo e di Supporto – Gilda Diolaiuti

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 186 del 12.12.2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	137.470,17
Risorse variabili	7.682,90
Residui anni precedenti	
Totale	145.153,07

(per la compilazione delle sezioni successive abbiamo fatto riferimento allo schema della tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 98.203,11

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	8.365,73
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.746,56
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	4.486,55
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	13.651,95
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	5.693,61
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	322,66
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	279,50
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	7.403,40
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*note esplicative sulle risorse variabili*

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997; integrazione effettuata = 0,61%)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.238.572,59, per una possibilità di incremento massima di € 14.862,88 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 7.550,30, pari al 0,61%.  
Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA*	* decurtazione già effettuata in sede di ricalcolo fondo negli anni pregressi sulle risorse stabili
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	2.719,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	146,90
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	2.865,90

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	137.470,17
Risorse variabili	7.682,90
Residui anni precedenti	
Totale	145.153,07

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 103.039,20 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	24.537,60
Progressioni orizzontali	75.620,10
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	1.859,10
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	1.022,40
Altro	
Totale	103.039,20

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 42.079,50, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	15.000,00
Indennità di rischio	4.500,00
Indennità di disagio	2.300,00
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	4.200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	3.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.800,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	279,50
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	6.000,00
Altro	5.000,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	103.039,20
Somme regolate dal contratto	42.079,50
Destinazioni ancora da regolare	34,37
Totale	145.153,07

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

Le risorse stabili ammontano a € 137.470,17, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 103.039,20. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2010	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	138.576,00	137.470,17	1.105,83
Risorse variabili	7.905,00	7.682,90	222,10
Residui anni precedenti			
Totale	146.481,00	145.153,07	1.327,93

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in più capitoli di spesa precisamente i cap. 1113, 1193, 1209, 1263, 1266, 1408, 1413, 1773, 2167, 2180, 2182 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 186 del 12.12.2012 è impegnato ai capitoli sopra detti del bilancio 2012.

